



COMUNE DI QUALIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE DETERMINAZIONE

Registrata in data 30-12-2024
al nr. 1058 del
Registro Generale delle Determine.

Registrata in data 30-12-2024
al nr. 308 del
Registro del SETTORE I

Oggetto: Programmazione dei controlli a campione delle attività commerciali operanti sul territorio e approvazione del correlato cronoprogramma in esecuzione dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

VISTI:

- il decreto sindacale n. 1/2024 di nomina del Responsabile del Settore I;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il DUP 2024/2026 approvato con Deliberazione di C.C. n. 18/2024;
- il Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con Deliberazione di C.C. n. 19/2024;
- il PEG 2024/2026 approvato con Deliberazione di G.C. n. 133/2024;
- il PIAO 2024/2026 approvato con Deliberazione di G.C. n. 117/2024;

CONSIDERATO che col piano degli obiettivi allegato al PIAO 2024/2026, quale sezione 2.2., è stato demandato al Responsabile del Settore I – quale obiettivo individuale da perseguire entro il 31/12/2024 – di provvedere, in sinergia con il Corpo di PM, all'avvio delle attività di controllo a campione delle attività commerciali, preordinato al recupero dell'evasione;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, a mente del quale:

1. Per ridurre il peso della burocrazia che grava sulle imprese e più in generale sui contribuenti, alla disciplina vigente sono apportate modificazioni così articolate: a) esclusi i casi straordinari di controlli per salute, giustizia ed emergenza, il controllo amministrativo in forma d'accesso da parte di qualsiasi autorità competente deve essere unificato, può essere operato al massimo con cadenza semestrale, non può durare più di quindici giorni. Gli atti compiuti in violazione di quanto sopra costituiscono, per i dipendenti pubblici, illecito disciplinare. Codificando la prassi, la Guardia di Finanza, negli accessi di propria competenza presso le imprese, opera, per quanto possibile, in borghese; (omissis)

2. In funzione di quanto previsto al comma 1, sono in particolare introdotte le seguenti disposizioni:

a) al fine di ridurre al massimo la possibile turbativa nell'esercizio delle attività delle imprese di cui all'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, recante "Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese", nonché di evitare duplicazioni e sovrapposizioni nell'attività di controllo nei riguardi di tali imprese, assicurando altresì una maggiore semplificazione dei relativi procedimenti e la riduzione di sprechi nell'attività amministrativa, gli accessi dovuti a controlli di natura amministrativa disposti nei confronti delle predette imprese devono essere oggetto di programmazione da parte degli enti competenti e di coordinamento tra i vari soggetti interessati. Conseguentemente:

1) a livello statale, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto,, sono disciplinati modalità e termini idonei a garantire una concreta programmazione dei controlli in materia fiscale e contributiva, nonché il più efficace coordinamento dei conseguenti accessi presso i locali delle predette imprese da parte delle Agenzie fiscali, della Guardia di Finanza, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e dell'INPS e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per l'attività ispettiva, dando, a tal fine, il massimo impulso allo scambio telematico di dati e informazioni fra le citate Amministrazioni. Con il medesimo decreto è altresì assicurato che, a fini di coordinamento, ciascuna delle predette Amministrazioni informa preventivamente le altre dell'inizio di ispezioni e verifiche, fornendo al termine delle stesse eventuali elementi acquisiti utili ai fini delle attività di controllo di rispettiva competenza. Inoltre, secondo una

prassi già consolidata, gli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza eseguono gli accessi in borghese; Gli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, per quanto possibile, eseguono gli accessi in borghese.

2) a livello substatale, gli accessi presso i locali delle imprese disposti dalle amministrazioni locali inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le Forze di Polizia locali comunque denominate e le aziende ed agenzie regionali e locali comunque denominate, devono essere oggetto di programmazione periodica. Il coordinamento degli accessi è affidato, ove istituito, allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) di cui all' articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ovvero alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura competenti per territorio; Il coordinamento degli accessi è affidato al comune, che può avvalersi delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura competenti per territorio. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui al presente numero nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

5) le disposizioni di cui ai numeri 1)-4) non si applicano ai controlli ed agli accessi in materia di repressione dei reati e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 ottobre aprile 2008, n. 81, nonché a quelli funzionali alla tutela dell'igiene pubblica, della pubblica incolumità, dell'ordine e della sicurezza pubblica. Non si applicano altresì ai controlli decisi con provvedimento adeguatamente motivato per ragioni di necessità ed urgenza;

b) le disposizioni di cui alla lettera a) costituiscono attuazione dei principi di cui all' articolo 117, comma 2, lettere e), m), p), r) secondo comma, lettere e), m), p), e r) della Costituzione nonché dei principi di cui alla direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 e della normativa comunitaria in materia di microimprese, piccole e medie imprese. Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione alle disposizioni di cui ai commi precedenti alla lettera a), secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione; (omissis)";

EVIDENZIATO che siffatta norma non si limita all'ambito del controllo di natura fiscale ma a tutti gli accessi dovuti a controlli di natura amministrativa effettuati anche dalla Polizia Locale, ad eccezione di

quelli di repressione dei reati e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a quelli funzionali alla tutela dell'igiene pubblica, della pubblica incolumità, dell'ordine e della sicurezza pubblica;

DATO ATTO che con la legge di conversione, che non ha modificato sostanzialmente questa norma, non è più possibile effettuare, fatti salvi detti casi, ispezioni di cui all'art.13 della legge n. 689/81, se non nell'ambito di un'attività di programmazione, pena l'applicazione di sanzioni disciplinari per coloro che non si attengono a queste disposizioni, anche quando a seguito di detti accessi vengano accertate violazioni amministrative;

EVIDENZIATO che l'atto di programmazione dei controlli deve essere adottato con una determina dirigenziale;

RITENUTO di dover provvedere alla adozione di specifica determinazione di organizzazione a campione dei controlli da effettuarsi sul territorio e del correlato cronoprogramma dei controlli;

SENTITO in merito il Responsabile del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Qualiano;

VISTO l'art. 107 del TUEL;

DETERMINA

DI ORGANIZZARE, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 7 del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, i controlli da effettuarsi sul territorio comunale prevedendo l'estrazione casuale dall'archivio meccanizzato delle attività produttive esistenti sul territorio, approvato con Determinazione NRG 1057/2024, di un campione pari al 10% delle ditte in esso presenti, suddivise per le seguenti tipologie di attività:

- Esercizi di Vicinato settore non alimentare
- Esercizi di Vicinato settore alimentare
- Medie Strutture di Vendita
- Esercizi Speciali merci ingombranti
- Commercio all'ingrosso
- Strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere
- Agenzie di viaggio e turismo
- Attività di noleggio con e senza conducente
- Agenzie d'affari

- Agenzie funebri e attività affini
- Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ex tip. A (ristorazione)
- Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ex tip. B (bar)
- Attività di acconciatore
- Attività di estetista
- Attività di tatuatore e piercing
- Attività di autoriparatore
- Commercio elettronico e altre forme speciali di vendita
- Sale giochi e sale slot
- Sale scommesse
- Altre attività

DI DAREATTO che l'estrazione del campione di attività da sottoporre a controllo sarà effettuato nel corso del mese di gennaio 2025;

DI APPROVARE il seguente cronoprogramma dei controlli, stabilito d'intesa con il Responsabile del Corpo di PM del Comune di Qualiano:

MESE	ATTIVITA' SOTTOPOSTE A CONTROLLO
FEBBRAIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di acconciatore • Attività di estetista • Attività di tatuatore e piercing • Attività di autoriparatore • Agenzie d'affari • Agenzie funebri e attività affini
MARZO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Commercio elettronico e altre forme speciali di vendita • Esercizi Speciali merci ingombranti • Commercio all'ingrosso
APRILE 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di Vicinato settore non alimentare • Esercizi di Vicinato settore alimentare • Medie Strutture di Vendita
MAGGIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere

	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie di viaggio e turismo • Attività di noleggio con e senza conducente • Agenzie d'affari • Agenzie funebri e attività affini
GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ex tip. A (ristorazione) • Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ex tip. B (bar) • Sale giochi e sale slot • Sale scommesse • Altre attività

DI TRASMETTERE copia della presente al Comando di PM per opportuna conoscenza;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DI ATTESTARE che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Qualiano non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente all'albo pretorio on line dell'ente.

SETTORE I
Il Responsabile
Dott. Giancarlo Grassia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo